

Codice A1618A

D.D. 11 aprile 2023, n. 263

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico Richiedente: VAIRA ALDO (C.F. omissis) Sede intervento: Via Mortizzo 0 - MONTELUPO ALBESE (F. 3, partt. 28-29-32-31-35-36-70-71-314-137-39-38-351-231-30-294-42-43)



ATTO DD 263/A1618A/2023

DEL 11/04/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico

Richiedente: VAIRA ALDO (C.F. omissis)

Sede intervento: Via Mortizzo 0 - MONTELUPO ALBESE (F. 3, partt. 28-29-32-31-35-36-70-71-314-137-39-38-351-231-30-294-42-43)

1. PREMESSO CHE:

- in data 9/9/2022 (prot. n. 00108376 del 12/9/2022) è pervenuta istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, presentata dal Sig. VAIRA ALDO (C.F. omissis) per un progetto riguardante l'impianto di un nuovo vigneto prevedendo un'aratura profonda (profondità massima 80cm), senza rimodellamenti del versante, da realizzarsi nel Comune di MONTELUPO ALBESE (CN) su terreni identificati al F. n. 3 particelle n. 28-29-32-31-35-36-70-71-314-137-39-38-351-231-30-294-42-43;

2. CONSIDERATO CHE:

- l'area oggetto di intervento ha una superficie pari a 34.155 m², senza trasformazione di superfici boscate;
- l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;
- con nota di prot. n. 00121736 del 07/10/2022 della Direzione Ambiente Energia Territorio - Settore Tecnico Piemonte Sud - veniva data comunicazione di avvio procedimento, ai sensi della L. 241/90 art. 7, Lr 14/2014 artt. 15;

3. RICHIAMATE:

- la nota prot. n. 00121734 del 07/10/2022 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione

Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;
- la nota prot. n. 00128236 del 20/10/2022 con cui il Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica comunicava che la documentazione progettuale presentata non risultava sufficiente per la procedibilità ed istruttoria, richiedendo pertanto documentazione integrativa;

4. CONSIDERATO CHE con nota di prot. n. 00162168 del 23/12/2022 il richiedente trasmetteva documentazione integrativa e che con nota di prot. n. 00028394 del 27/02/2023 la stessa era resa disponibile al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica al fine dell'espressione del parere di competenza;

5. PRESO ATTO CHE con prot. n. 00029085 del 28/02/2023 il richiedente inoltrava ulteriore documentazione integrativa, richiesta per le vie brevi;

6. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato con nota prot. 00051021 del 06/04/2023 dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, allegato alla presente per farne parte integrante sostanziale;

7. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto, prima dell'inizio dei lavori, al versamento delle spese di istruttoria, pari a €511;

- la modificazione/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989

8. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

9. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

10. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013

11. PRECISATO CHE il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, dalla data di adozione del provvedimento;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;

DETERMINA

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A (che per mero errore materiale riporta in oggetto la sede di Diano D'Alba in luogo di quella corretta di Montelupo Albese), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. VAIRA ALDO (C.F. omissis) per un progetto riguardante l'impianto di un nuovo vigneto prevedendo un'aratura profonda, senza rimodellamenti del versante, da realizzarsi nel Comune di MONTELUPO ALBESE (CN) su terreni identificati al F. n. 3 particelle n. 28-29-32-31-35-36-70-71-314-137-39-38-351-231-30-294-42-43;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 00108376 del 12/9/2022 e s.m.i.) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed

i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- ha validità di 24 mesi a partire dalla data di adozione del provvedimento; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;

- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

E. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto

soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE

(A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)

Firmato digitalmente da Franco Brignolo



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 875/2022C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Alla Direzione Ambiente,
Governo e Tutela del Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud
tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: R.D.L. 3267/1923. L.R. 45/89. Circolare P.G.R. 31/08/2018 n. 3/AMB.
Richiesta di autorizzazione per sistemazione versante per impianto vigneti in Comune di Diano d'Alba, loc. Bonorej, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici. Proponente: Vaira Aldo. Trasmissione parere geologico – tecnico.

Si fa seguito alla richiesta di parere geologico – tecnico ed il progetto complessivo pervenuto in data 27/02/2023 ns. prot. n. 28394 da Settore Tecnico Piemonte Sud per quanto in oggetto.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- Relazione geologico -tecnica (Geol. Giuseppe Galliano);
- Relazione tecnica (ing. Giuseppe Oddenino, ing. Francesco Oddenino);
- Progetto definitivo – tavole cartografiche (Planimetrie stato di fatto e progetto su ortofoto, sezioni stato di fatto e progetto, ing. Giuseppe Oddenino, ing. Francesco Oddenino);

Si prevedono lavori di livellamento dei pendii per la sistemazione di un impianto di vigneto. Il sottosuolo risulta costituito da stratificazioni sabbioso arenacee e marnose, la cui unità litologica più superficiale (oggetto delle maggiori modifiche da 0.00 a 2.00-4.00 m. è rappresentata da limi sabbiosi argillosi). Aree di esondazione risultano presenti nella zona di fondovalle, corrispondenti al Rio di valle ed a un'incisione – impluvio laterale (non coinvolti nell'impianto di vigneto). Sono presenti aree di frana quiescente (dal PRGC adeguato al PAI). L'intervento nel suo complesso, da prato ad impianto di vigneto (con movimenti terra legati esclusivamente alle operazioni di aratura fino a 80cm.), risulta compatibile con le locali condizioni di equilibrio idrogeologico locale, a patto che si rispetti il progetto agli atti e le prescrizioni evidenziate di seguito.

Si esprime pertanto **parere favorevole** - per quanto di competenza - ai sensi della L.R. 45/1989 per la realizzazione dei vigneti, da parte della ditta Vaira Aldo, per una superficie complessiva oggetto di modificazione/trasformazione di circa 34.155 m² su terreni catastalmente individuati al foglio 3, mappali n. 28p, 29p, 32p, 31p, 35p, 36, 70, 71, 314, 137, 39, 38, 351, 231, 30, 294, 42, 43p, nel rispetto del progetto che si conserva agli atti e delle seguenti prescrizioni:



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

- 1. dovranno essere rispettate tutte le soluzioni tecniche contenute nella Relazione geologica di progetto volte a garantire adeguate condizioni di stabilità per l'intervento previsto;**
- 2. dovrà essere mantenuta una fascia inalterata e stabilmente vegetata, di almeno 4 metri, rispetto agli impluvi – Rii presenti e identificati nel quadro dei dissesti (adeguamento al PAI del PRGC), come individuati a pag. 11 della Rel. Geologica di progetto;**
- 3. eventuali fenomeni d'instabilità in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;**
- 4. dovrà essere controllata la regimazione delle acque superficiali e profonde, sia durante i lavori che successivamente nel tempo, monitorandone il corretto deflusso al fine di evitare intasamenti - fenomeni di dissesto, anche per la zona di scarico finale;**
- 5. le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre gli 80 centimetri di profondità;**
- 6. le interfile del vigneto dovranno essere disposte seguendo le curve di livello e mantenute stabilmente inerbite.**

Si precisa che il presente parere è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale ed esula pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità e manutenzione degli interventi, nonché dall'adozione degli accorgimenti tecnici per la tutela della pubblica e privata incolumità.

Si rimanda al Settore Tecnico Piemonte Sud per gli aspetti generali di competenza.

Restando in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Bruno IFRIGERIO**

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

*Ref.:
Marco Rozio
Corso Kennedy 7 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.321911*